

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Caravino
Città Metropolitana di Torino**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

- ☐ Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

CONVENZIONI

Servizi scolastici:

1. Convenzione tra il Comune di Caravino ed il Comune di Cossano Canavese per la gestione in forma associata del servizio di aggregazione dei plessi scolastici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2021 – 2022.

Servizi Tecnici:

1. Convenzione per la gestione del servizio tecnico tra i Comuni di Caravino (capo convenzione), Lusiglie'.

Servizi Polizia locale:

1. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/11/2021 è stata sciolta la convenzione per la gestione del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Caravino (capoconvenzione), Azeglio e Settimo Rottaro in seguito a dimissioni volontarie dell'agente di polizia locale.

Servizi gestiti in forma associata

- ☐ Sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio.

Servizi affidati a organismi partecipati:

Le partecipazioni detenute dal Comune di Caravino in Società di servizi o Consorzi sono quelle inserite nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/11/2021 di revisione ordinaria.

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A. è partecipata dal Comune allo 0,98% ed è in attivo.

La Società ha sede legale in Ivrea, Fraz. San Bernardo, Via Novara, 31/A - C.F. n. 06830230014. Gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata costituita per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO è partecipata dal Comune allo 0,00002%) ed è in attivo. SMAT S.p.a. ha sede legale: Corso XI Febbraio, 14, Torino. Partita IVA n. 07937540016. La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Consorzi di Servizi

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per decisione di 57 Comuni del Canavese, dopo 18 anni di gestione associata delle loro funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, delegate all'U.S.S.L. 40 dal 1982-1994 (L.R. 20/82) e all'A.S.L. 9 di Ivrea dal 1995 al 2000 (L.R. 62/95).

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

E' un Consorzio obbligatorio di bacino ex art. 11 della Legge Regionale Piemonte 24 Ottobre 2002 n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", il quale prescrive che i Comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi attraverso Consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

.....

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel corso degli anni l'ente ha garantito la stabilità degli equilibri di bilancio e gli ultimi anni si sono conclusi con un avanzo di amministrazione.

La politica tributaria e tariffaria è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2020.

TARI

Per quanto riguarda la Tari, si è in attesa della definizione del PEF da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, in ottemperanza del sistema tariffario previsto dall'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022.

NUOVA IMU

Sono state riconfermate le aliquote IMU 2021 per l'anno 2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata riconfermata l'aliquota unica 0,5%.

CANONE PATRIMONIALE

Con delibera del commissario prefettizio con i poteri di C.C. n. 16 del 15/04/2021 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.", il nuovo canone, previsto dall'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,

il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Con delibera del commissario prefettizio con i poteri di G.C. n. 16 del 15/04/2021 sono state approvate le tariffe del nuovo canone assicurando, come previsto dal comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019, un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone,

EVASIONE TRIBUTARIA

Si proseguirà con l'attività di accertamento IMU per gli anni 2019-2020 e TASI anni 2018/2019.

Dal 1° settembre 2021 si è concluso il lungo periodo di sospensione delle attività di riscossione coattiva ed è ripresa la possibilità di procedere con il recupero delle somme non versate dal contribuente in seguito all'emissione degli avvisi di accertamento. Si continuerà con l'attività di recupero coattivo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate straordinarie in conto capitale sono legate alla partecipazione di Bandi di finanziamento di investimenti regionali e statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si impegnerà a presentare istanze di finanziamento agli enti pubblici preposti.

Inoltre, le risorse potranno essere reperite da oneri di urbanizzazione e risorse proprie dell'Ente.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un complessivorisparmio, anche alla luce dei decrescenti trasferimenti erariali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Caravino dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si prevede l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore ad euro 40.000,00 per il triennio 2022-2024.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'anno 2020 non occorre più approvare il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, in quanto l'art. 57 comma 2 lett e) della Legge di Bilancio anno 2020 ha abrogato l'obbligo dei cui all'art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	1	1	
Cat.C 1	0	0	
Cat.B3	1	1	
Cat.B2	1	1	
TOTALE	4		

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 4 , il dipendente di cat. C.1 è cessata in data 02/11/2021.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	5	191.305,66	30,29
2020	5	186.416,00	29,63
2019	5	168.000,87	27,40
2018	4	145.578,52	25,20
2017	4	190.611,35	34,20

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non sono previste nuove assunzioni nel triennio 2022-2024.

In caso sopravvenga la necessità di nuova assunzione, l'Ente si impegnerà ad aggiornare tale Piano per assicurarsi di poter far fronte a nuove assunzioni così, come stabilito dal Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 e dal Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche di importo superiore ad euro 100.000,00 per il triennio 2022-2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Decreto 14 gennaio 2020. Contributo ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Realizzazione di nuova area a parcheggio a servizio della R.A.F. Villa San Giacomo ubicata in via San Solutore.

Contributo di cui a D.D. Regione Piemonte n. 783 del 23.03.2021. Opere correlate a realizzazione di nuova area a parcheggio a servizio della R.A.F. Villa San Giacomo ubicata in via San Solutore.

Decreto 11 novembre 2020 per investimento destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021. Interventi manutentivi con efficientamento energetico della sede municipale.

Decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2021. Lavori di migliore dislocazione degli uffici della sede municipale, anche attraverso interventi volti all'efficientamento energetico.

DM MISE del 2 luglio 2020 Decreto Legge Crescita. Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale.

Si segnala inoltre:

il perdurare della gestione dell'iter procedurale attuativo, in collaborazione con Città' Metropolitana di Torino Servizio Difesa del Suolo ed Attività Estrattive, del progetto di "Messa in sicurezza e riqualificazione ambientale dei versanti detritici e dell'area degradata in Località Grivellino con rilocalizzazione ed adeguamento funzionale della viabilità provinciale in coerenza alle previsioni di P.R.G.C." – Società I.V.I.E.S. S.p.A. – Località Cretaz Boson n. 13 - Pontey (AO).

Piano delle alienazioni

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'ente nel bilancio 2022/2024 non ha previsto alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Caravino.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

